Sabato altro viaggio a Pesaro

Nelle prossime tre gare la Feralpisalò dovrà affrontare due trasferte impegnative, entrambe al mare: sabato 8 nelle Marche, contro la Vis Pesaro (ore 14.30), e sabato 15 a Trieste, contro gli ex Bracaletti, Maracchi e Codromaz (ore 16.30). Partite che saranno intervallate dalla gara interna di martedì 11 altrettanto delicata, con l'Imolese (ore 20.30), allo stadio «Lino Turina».

«Sconfitta troppo severa per la Giana»

«Questa è una sconfitta difficile da digerire e spiegare - afferma l'allenatore della Giana Erminio, Raul Bertarelli -, soprattutto per il punteggio. Chi legge il risultato ritiene che la differenza tra le due compagini sia stata netta, invece no. Noi ci siamo battuti al massimo, per lunghi periodi abbiamo giocato sullo stesso piano della Feralpisalò, una squadra con un organico di notevole spessore, che può permettersi di tenere in panchina il capocannoniere dello scorso campionato e inserirlo negli ultimi cinque minuti. Nella seconda parte della ripresa non abbiamo più impegnato severamente Livieri, pur avendo tentato di effettuare qualche aggiramento, creando due-tre situazioni pericolose. Ma questo punteggio è troppo severo per la Giana», chiude Bertarelli.

IL FILM DELL'INCONTRO

Quattro prodezze da incorniciare Ora avanti così

La Feralpisalò non si ferma più: terzo risultato utile consecutivo (7 punti conquistati), seconda vittoria dopo quella casalinga di domenica contro il Fano. A Gorgonzola ecco servite quattro perde di tre grandi autori.

LA PRODEZZA. Al 13' del primo tempo Andrea Caracciolo sblocca la gara con uno splendido diagonale di destro: 1-0 per la Feralpisalò

IL BIS. Al 43' del primo tempo Caracciolo trasforma un rigore concesso per fallo su Scarsella. La Feralpisalò chiude il primo tempo sul 2-1

LA MAGIA. Al 9' del secondo tempo Ferretti, su punizione, pennella il suo sinistro all'incrocio dei pali: per la squadra di Toscano è il gol del 3-1

IL SIGILLO. A tempo scaduto Guerra trova una prateria e, arrivato in area avversaria, non sbaglia: è il gol che porta la Feralpisalò sul definitivo 4-2

LA PARTITA. A Gorgonzola secondo successo consecutivo per i gardesani, sempre più vicini al primato

Feralpisalò ad altissima quota grazie alle sue guide d'autore

Con la Giana prima doppietta stagionale di Caracciolo perla di Ferretti su punizione e sigillo finale di Guerra
In classifica è secondo posto a un punto dalla vetta

Sergio Zanca
GORGONZOLA (Milano)

Successo pesante della Feralpisalò su un terreno insidioso, di fronte a una Giana solida e combattiva. I gardesani hanno prevalso in virtù del maggior tasso tecnico, espresso da una batteria di attaccanti che non ha uguali nel girone. Di Caracciolo la doppietta iniziale (giocando nel Milanese, l'Airone - originario di Milano, seppure bresciano di adozione - ha sentito l'aria di casa, lasciando il segno con autorità e classe), poi sono arrivati i gol sia di Ferretti che di Guerra. Una partita vinta con personalità e carattere, nonostante le assenze degli squalificati Magnino e Pesce. A dimostrazione che i sostituti non hanno fatto rimpiangere chi mancava.

DUE LE RETI da inserire nell'album dei ricordi. L'1-0 dell'Airone, servito da uno splendido assist da Ferretti. E il 3-1 dello stesso Ferretti, con una punizione all'incrocio dei pali. Prodezze da incorniciare. La Giana ha lottato e pressato, sbagliando molto. Sul 2-3 non sono nemmeno più riusciti a rendersi pericolosi, perdendo qualsiasi speranza di rimonta.

Adesso la classifica è diventata brillante. Scavalcata la Fermana, bloccata in casa dall'AlbinoLeffe del debuttante Michele Marcolini, ex Lumezzane, la Feralpisalò occupa il secondo posto, a una lunghezza di distacco dalla capolista Pordenone, che ha pareggiato a Bolzano col Sudtirol. E sabato il calendario chiama i verde blu a un'altra trasferta, con la Vis Pesaro.

Tra i pali c'è ancora Livieri. Nei giorni scorsi De Lucia, bloccato da un forte dolore alla schiena, ha lavorato in piscina. La novità in difesa riguarda lo spostamento di Legati al centro, con Dametto e Paolo Marchi ai fianchi. In i regia, al posto dello squalificato Pesce, il 19enne Danilo Ambro, proveniente dal Palermo Primavera, al debutto stagionale. Con Vita rifinitore, Toscano sceglie come punte Caracciolo e Ferretti.

Il primo brivido lo procura Chiarello, con un diagonale da sinistra: Livieri si distende in tuffo e devia in angolo. Poi una conclusione a lato di Iovine. Al 13' la Feralpisalò sblocca il punteggio con una pregevole azione. Ferretti lancia in profondità Caracciolo che, appena giunto al limite dell'area, segna indirizzando sul palo più lontano.

La Giana rimedia il pareggio in maniera fortunosa. L'ex Palma calcia una punizione a spiovere: il pallone picchia contro il palo, carambola sulla schiena di Scarsella e termina in fondo al sacco. Ancora un salvataggio su Perna, finchè arriva il nuovo break. Su angolo di Ferretti, Montesano blocca Scarsella, mettendolo giù. L'arbitro non ha dubbi, e indica il dischetto. Caracciolo trasforma il rigore.

All'inizio della ripresa Vita sbaglia un lancio per Ferretti, poi ottiene una punizione. Ferretti calcia di sinistro e va a infilare all'incrocio dei pali, fuori della portata di Sanchez. Nemmeno il tempo di respirare, e i padroni di casa riducono le distanze. Vita perde un pallone al limite della propria area e favorisce l'inserimento di Lunetta, che semina scompiglio e si ritrova addosso tre avversari: Chindemi vede una scorrettezza di Dametto e concede un altro rigore. Perna segna: 2-3.

SI PENSA a una Giana arrembante. Invece la gara si spegne, perché la Feralpisalò chiude ogni varco, respingendo ogni cross. Livieri non deve nemmeno effettuare parate strepitose né sbrigare un lavoro particolarmente impegnativo. Gli allenatori effettuano le sostituzioni, ma la gara non ha più sussulti. In pieno recupero due dei nuovi entrati confezionano il 4-2. Hergheligiu lancia Guerra, che percorre metà campo in solitudine e trafigge il portiere. I tifosi se la prendono con l'arbitro, ma non è il caso di addossargli responsabilità. Ha vinto la squadra più forte, capace di imprimere le accelerazioni necessarie a fare la differenza. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tifosi salodiani a Gorgonzola

Il rigore di Perna della Giana: 2-3

Giana Erminio	2
Feralpisalò	**4**

GIANA ERMINIO 4-3-3		FERALPISALÒ 3-4-1-2	
Sanchez	5.5	Livieri	6
Perico	6	Dametto	6
(18'st Lanini)	5.5	(36'st Canini)	sv
Bonalumi	5.5	Legati	6.5
Rocchi	5.5	Paolo Marchi	6.5
Montesano	5.5	Tantardini	6
(36'st Mutton)	sv	(24'st Parodi)	6
Iovine	6	Ambro	6
Dalla Bona	6	(36'st Hergheligiu)	sv
Palma	6.5	Scarsella	6.5
(29'st Rocco)	sv	Martin	6.5
Chiarello	6	Vita	6.5
Perna	6.5	Caracciolo	7.5
Lunetta	6	(40'st Guerra)	6.5
		Ferretti	7
		(40'st Mattia Marchi)	sv
All. Bertarelli		**All.** Toscano	

A disposizione
GIANA ERMINIO: Taliento, Seck, Ababio, Pirola, Mandelli, Capano, Sosio, Piccoli.
FERALPISALÒ: Spezia, Mordini, Corsinelli, Moraschi.
Arbitro: Chindemi di Viterno **5.5**
Reti: nel p.t. 13' Caracciolo (F), 26' autorete di Scarsella (F), 43' Caracciolo (F) su rigore; nel s.t. 9' Ferretti (F), 13' Perna (G) su rigore, 49' Guerra (F)
Note: paganti 622 (incasso 2.140 euro) e abbonati 234 (quota 814 euro). Ammoniti: Dametto, Caracciolo, Scarsella, Livieri, Guerra (F), Perico e Lunetta (F). Angoli 7-1 per la Giana. Recupero: 3' e 6'.

La classica esultanza di Andrea Caracciolo, 37 anni: una splendida doppietta.

Per l'Airone sono 4 gol con la maglia della Feralpisalò SERVIZIO FOTOLIVE / Alberto Mariani

Andrea Ferretti festeggiato dai compagni dopo la punizione del 3-1

Simone Guerra (al centro) esulta: gli sono bastati 9 minuti per lasciare il segno

Le pagelle

6 LIVIERI. Chiamato in causa da Chiarello in apertura, si distende in tuffo e devia in angolo. Potrebbe fare di meglio sulla punizione a spiovere di Palma, da cui scaturisce il gol dell'1-1. Per il resto solo ordinaria amministrazione.

6 DAMETTO. Qualche incertezza, determinata anche dalla rapidità degli attaccanti avversari. Se la cava alla meno peggio. Negli ultimi minuti lo sostituisce Canini, che non scendeva in campo dal 1 ottobre (0-3 col Vicenza).

6.5 LEGATI. Spostato nel ruolo di centrale, ringhia sul collo di Perna, miglior attaccante della Giana. Perfetta una sua chiusura in scivolata su Chiarello.

6.5 PAOLO MARCHI. Puntuale e preciso, si fa sempre trovare nella posizione giusta.

6 TANTARDINI. Esterno di destra, garantisce tranquillità, sganciandosi a tempo debito, e chiudendo i varchi con disinvoltura.

6 PARODI. Entra a metà ripresa, portando dinamismo e freschezza.

6 AMBRO. È al debutto stagionale, non essendo mai entrato in campo, nemmeno per uno spezzone. Non è agevole sostituire l'esperto Pesce, squalificato. Lui lo fa con disinvoltura, partecipando pure alla fase di contenimento. Nel finale lo rileva Hergheligiu, che ha il merito di lanciare Guerra per il 4-2.

6.5 SCARSELLA. Ha la disavventura di provocare l'autorete del temporaneo 1-1, ma si riscatta subito, ottenendo il rigore che consente il nuovo allungo alla Feralpisalò. Non si vede molto, garantisce solidità ed equilibrio.

6.5 MARTIN. Manovra in modo scorrevole, partecipando alle triangolazioni. Assicura un'efficace copertura. Dopo tanta panchina, sta diventando titolare inamovibile.

6.5 VITA. Corre come una trottola. Alterna cose buone (ottiene ad esempio la punizione del 2-1) a pasticci (l'errore nel lancio a Ferretti in avvio di ripresa o il mancato disimpegno da cui giunge il rigore del 2-3).

7.5 CARACCIOLO. Firma una doppietta, prima inserendosi sul lancio di Ferretti, poi trasformando il rigore. Sale a 4 reti nella graduatoria dei bomber. Partecipa al gioco, rientrando anche a sostegno. Ormai è diventato il volto leader della squadra.

6.5 GUERRA. Pochi minuti gli bastano per andare a segno in contropiede. Stavolta non trema davanti al portiere.

7 FERRETTI. Pennellate d'alta classe. All'inizio l'assist che consente all'Airone di volare verso il gol. Nella ripresa la punizione che si infila all'incrocio dei pali.

• S.Z.

IL DOPOGARA. Il presidente è felice per la vittoria e per i gol degli attaccanti

Pasini: «Grandi le nostre punte La qualità fa la differenza»

L'allenatore Toscano: «Bravi a stringere i denti su un campo insidioso»

GORGONZOLA (MILANO)

Anche se cerca di nascondere la gioia, evitando di usare toni enfatici, Giuseppe Pasini vive con entusiasmo la terza vittoria esterna, dopo l'1-0 di Bergamo con l'Albino Leffe e il 3-2 di Bolzano col Sudtirol.

«Sul 3-1 ce la siamo un po' complicata noi - afferma il presidente della Feralpisalò. Avremmo potuto gestire meglio la situazione, invece abbiamo consentito ai padroni di casa di ridurre le distanze. In ogni caso abbiamo dimostrato di possedere un maggior tasso tecnico. La Giana ha corso molto, lottando soprattutto a livello fisico».

«Sono soddisfatto per il successo e per il fatto che siano andati in gol le tre punte - prosegue -. La prodezza più bella? Sia l'1-0 di Caracciolo che la punizione di Ferretti. Spunti di grande bravura».

ACCENNA di sfuggita alla posizione in classifica («il Pordenone e la Fermana hanno pareggiato, siamo diventati secondi»), poi guarda avanti: «Sabato ci aspetta un'altra trasferta insidiosa, a Pesaro. Sto notando un grande equilibrio. Non esistono gare dal risultato scontato in partenza. Bisogna lottare su ogni pallone, in qualsiasi frangente. Se una squadra ha anche una buona qualità, allora puoi girare l'ago della bilancia dalla tua parte», conclude Pasini.

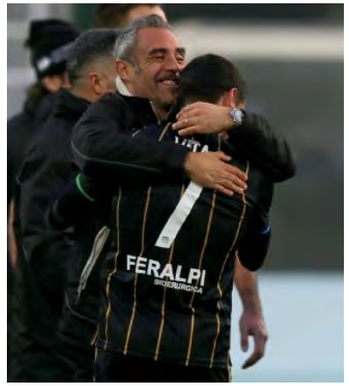
«La Giana veniva da parecchi risultati utili, sul suo campo aveva messo in difficoltà tutte le avversarie incontrate - sostiene l'allenatore Domenico Toscano -. Noi siamo stati bravi a soffrire quando occorreva stringere i denti, a colpire nel momento in cui si poteva lasciare il segno, e a congelare il ritmo nella seconda parte della ripresa. Una vittoria importante, ottenuta in un momento particolare, e su un terreno insidioso».

«SE NON RIPARTI BENE, la Giana ti salta addosso - aggiunge il tecnico calabrese -. Lo si è visto nell'azione da cui è scaturito il rigore del 2-3. Rischiando di perdere il pallone in zona pericolosa, finisci per agevolarla. Comunque al tirar delle somme abbiamo mantenuto la testa serena e tranquilla, dimostrando maturità. Siamo stati più bravi con il reparto avanzato. Se in giornata, i miei attaccanti fanno davvero male».

Mettere d'accordo quattro punte del calibro di Caracciolo, Ferretti, Guerra e Mattia Marchi non dev'essere agevole: «Beh, vorrei sempre avere problemi simili - risponde Toscano -. Ho un gruppo di ragazzi bravi. Se riusciamo a gestire bene la dinamica (chi parte all'inizio e gioca un'ora, chi subentra), possiamo rendere al cento per cento e ottenere risultati eccellenti».

Sul debutto di Ambro: «Molto buono. Il suo ruolo di regista impone di dare equilibrio, e dettare i tempi. Si è comportato bene». • S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allenatore Domenico Toscano abbraccia Alessio Vita

La gioia dei giocatori della Feralpisalò alla fine dell'incontro

I PROTAGONISTI. Ha segnato il 4-2 e presto sarà papà per la prima volta

Guerra, festa anticipata «Questo è per Camilla»

«È la mia prima figlia: la stiamo aspettando tutti» Ferretti: «La punizione-gol? L'avevo provata venerdì»

GORGONZOLA (Milano)

Al termine tutti i calciatori della Feralpisalò vanno a salutare davanti alla curva dei loro tifosi. Una gioia collettiva.

In sala stampa Andrea Ferretti spiega di avere provato la stessa punizione nella rifinitura di venerdì: «L'avevo indirizzata nell'angolino, colpendo in modo molto simile - assicura l'attaccante della Feralpisalò -. Stavolta Caracciolo ha messo il pallone a terra, dando l'impressione di volere tirare lui. Il portiere ha fatto un paio di passi lateralmente, allora sono partito io, azzeccando l'incrocio».

Un pezzo di bravura, come lo era stato in avvio il lancio che ha consentito all'Airone di sbloccare. L'intesa tra i due è perfetta: «Caracciolo ha giocato in A, facile muoversi al suo fianco. È un campione, e un bravissimo ragazzo. Mi trovo a meraviglia, come del resto con Guerra e Mattia Marchi, anche lontano dal campo. E se vai d'accordo fuori, in partita tutto diventa naturale».

CONTRO il Teramo Ferretti ha segnato con una parabola da 40 metri, col Gubbio ha azzeccato una rasoiata dal limite, con la Giana un'altra perfetta esecuzione balistica. Sono sempre soluzioni brillanti: «Venissero anche gol banali, non mi dispiacerebbe», dice Ferretti.

Simone Guerra tiene il cellulare in mano. Attende la telefonata della moglie, che dovrebbe partorire in queste ore: «Il gol lo dedico alla piccola Camilla, che sta arrivando - dice -. È la nostra prima figlioletta: la attendiamo con trepidazione e affetto. Sono contento per la rete e per una vittoria fondamentale».

E sul fatto di partire sempre riserva: «Ognuno vorrebbe giocare la partita intera. Ma è l'allenatore a decidere». • S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie C Girone B

LE PARTITE DI OGGI

Fano	Rimini	1-0
Fermana	AlbinoLeffe	0-0
Giana Erminio	**FERALPISALÒ**	2-4
Gubbio	Monza	0-0
Ravenna	Vis Pesaro	1-0
Sudtirol	Pordenone	1-1
Teramo	Renate	2-2
Ternana	Vicenza Virtus	0-2
Triestina	Imolese	1-0
VirtusVecomp	Sambenedettese	1-2

PROSSIMO TURNO: 8/12 H14.30

Pordenone-Ravenna	
Renate-Fano	
Rimini-AlbinoLeffe	
Triestina-Gubbio	
Vicenza Virtus-Teramo	
Vis Pesaro-**FERALPISALÒ**	
Imolese-VirtusVecomp	ore 18.30
Monza-Giana Erminio	ore 20.30
Ternana-Fermana	ore 20.45
Sambenedettese-Sudtirol	lun. 14.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	26	14	7	5	2	20	14
Triestina (-1)	25	14	7	5	2	20	10
FERALPISALÒ	25	14	7	4	3	19	15
Fermana	24	14	7	3	4	11	10
Vicenza Virtus	23	14	6	5	3	21	15
Ravenna	23	14	6	5	3	13	10
Vis Pesaro	22	14	6	4	4	16	11
Ternana	20	12	5	5	2	14	7
Sudtirol	19	14	4	7	3	13	10
Imolese	19	14	4	7	3	14	12
Monza	17	14	4	5	5	11	15
Giana Erminio	15	14	3	6	5	14	16
Sambenedettese	15	13	3	6	4	12	14
Rimini	15	13	3	6	4	12	16
Teramo	15	14	3	6	5	13	18
Gubbio	13	14	2	7	5	10	12
Fano	12	14	2	6	6	9	14
Renate	12	14	3	3	8	10	16
AlbinoLeffe	11	14	1	8	5	6	10
VirtusVecomp	10	14	3	1	10	10	23

Le altre partite

Fano 1 – Rimini 0
FANO (3-5-1-1): Voltolini 6; Sosa 6.5, Celli 7, Magli 6; Vitturini 6.5, Selasi 6.5, Lazzari 6.5, Lulli 6, Diallo 6 (43' st Konate sv); Filippini 6.5, Ferrante 6.5. A disposizione: Sarr, Maloku, Tascone, Fioretti, Mancini, Camilloni, Ndiaye, Scimia, Cernaz, Morselli, Setola. Allenatore: Epifani.
RIMINI (4-2-3-1): Scotti 7.5; Venturini 6 (33' st Bandini sv), Brighi 5.5, Ferrani 6, Petti 5.5; Danso 6 (31' pt Variola 6 e 40' st Cicarevic sv), Montanari 6; Simoncelli 5.5 (33' st Badjie sv), Candido 6.5, Guiebre 6 (33' st Buonaventura sv); Volpe 5.5. A disposizione: Nava, Alimi, Arlotti, Viti, Marchetti, Cecconi, Cavallari. Allenatore: Acori.
Arbitro: Natilla di Molfetta 6.5.
Rete: 18' st Celli.

Fermana 0 – Albinoleffe 0
FERMANA (4-3-1-2): Ginestra 6; Clemente 6 (26' st Maurizi sv), Scrosta 6, Sarzi Puttini 6, Soprano 6.5; Misin 6.5, Giandonato 6.5, Urbinati 5.5; D'Angelo 5.5 (42' st Da Silva sv); Corgnigni 6 (26' st Cremona sv), Lupoli 5 (42' st Zerbo sv). A disposizione: Marcantognini, Guerra, Nepi, Nasic, Marrozzi, Nasic, Marozzi, Pavoni, Fofana, Contaldo. Allenatore: Destro.
ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 6.5; Gavazzi 6, Giorgione 6.5, Mondonico 6; Gonzi 5.5 (1' st Ruffini 6), Agnello 6 (34' st Ravasio sv), Sbaffo 5.5 (49' st Romizi sv), Stefanelli 6, Gelli 5; Colombi 5 (39' st Nichetti sv), Sibilli 5 (17' st Kouko 5.5). A disposizione: Cortinovis, Micheli, Gusu, Coppola. Allenatore: Marcolini.
Arbitro: Pashuku di Albano Laziale 6.

Gubbio 0 – Monza 0
GUBBIO (4-2-3-1): Marchegiani 6; Tofanari 5.5, Schiaroli 6, Piccinni 6, Lo Porto 5.5 (30' st Pedrelli 5.5); Maccarani 5.5 (30' st M. Conti 5.5), Benedetti 5; De Silvestro 5.5 (20' st Battista 6), Casiraghi 5.5, Casoli 5 (20' st Campagnacci 5) (39' st Plescia 5.5); Marchi 7. A disposizione: Battaiola, Nuti, Paolelli, A. Conti, Ricci, Morlandi. Allenatore: Galderisi.
MONZA (4-3-3): Guarna 6; Giudici 5.5, Negro 6, Riva 6, Origlio 6; Barba 5.5, Guidetti 6, Palesi 5.5 (26' st D'Errico 6); Ceccarelli 6 (40' st Tomaselli sv), Reginaldo 5.5, Iocolano 6. IA disposizione: Sommariva, Cavaliere, Adorni, Galli, Giorno, Brero, Brignoli, Tentardini, Otelè. Allenatore: Brocchi.
Arbitro: Panettella di Bari 6.

Ravenna 1 – Vis Pesaro 0
RAVENNA (3-5-2): Venturi 6.5; Boccaccini 6, Ronchi 7, Lelj 6,5; Eleuteri 6.5, Papa 6 (36' st Jidayi sv), Selleri 6 (24' st Martorelli 6), Maleh 6, Bresciani 5.5; Galuppini 5.5 (24' st Siani 6), Nocciolini 7 (36' st Raffini sv). A disposizione: Spurio, Barzaghi, Pellizzari, Magrassi, Scatozza, Sabba, Trovade, Licka. Allenatore: Foschi.
VIS PESARO (3-4-3): Tomei 6; Pastor 7 (37' st Marchi sv), Briganti 5.5, Gennari 6; Petrucci 6.5, Paoli 6, Botta 5.5, Hadziosmanovic 5; Buonocunto 5 (20' st Kirilov 5.5), Baldè 6.5 (31' st Lazzari 6.5), Olcese 5.5. A disposizione: Stefanelli, Rossoni, Gianola, Bocciolett, Romei, Bianchini, Gabbani, Sabatini, Tessiore. Allenatore: Colucci.
Arbitro: De Santis di Lecce 6.5.
Reti: 23' st Nocciolini.

Südtirol 1 – Pordenone 1
SÜDTIROL (3-5-2): Offredi 6.5; Ierardi 6, Casale 6.5, Vinetot 6.5; Tait 5.5, Fink 5 (27' st Berardocco sv), De Rose 6 (40' st Antezza sv), Morosini 6, Fabbri 6.5; De Cenco 7 (43' st Costantino sv), Turchetta 7 (43' st Mazzocchi sv). A disposizione: Ravaglia, Boccalari, Procopio, Zanon, Oneto. Allenatore: Bertolini.
PORDENONE (4-3-1-2): Bindi 6; Florio 6 (40' st Semenzato sv), Bassoli 6.5, Stefani 6, De Agostini 6; Misuraca 6 (32' st Magnaghi sv), Burrai 6, Bombagi 6; Berrettoni 6 (1.2' st Gazzizi sv); Ciurria 5 (32' st Germinale 6.5), Candellone 5. A disposizione: Meneghetti, Nardini, Damian, De Anna, Zamuner, Bertoli, Cotroneo, Cotali. Allenatore: Tesser.
Arbitro: Ciprianì di Empoli
Reti: st 31' De Cenco, 36' Germinale.

Teramo 2 – Renate 2
TERAMO (3-5-2): Lewandowski 6, Altobelli 5.5, Speranza 5.5, Piacentini 5.5 (38' st Cappa sv), Ventola 5.5, Persia 5.5 (38' st Ranieri sv), Proietti 6, De Grazia 5.5 (20' st Spighi sv), Celli 6; Zecca 6, Bacio Terracino 5 (25' st Piccioni sv). A disposizione: Pacini, Natale, Fiordaliso, Zenuni, Di Renzo, Mastrilli, Mantini, Ragozzo. Allenatore: Maurizi.
RENATE (4-3-3): Cincilla 6, Anghileri 6 (38' st Guglielmotti sv), Priola 6, Saporetti 6, Vannucci 6; Simonetti 6, Pavan 6, Rossetti 5.5; Venitucci 6 (30' st Frabotta sv), Gomez 6.5 (31' st Spagnoli sv), Piscopo 6. A disposizione: Lazzaroni, Doninelli, Pattarello, Rada, Caccin, Finocchio, Pennati. Allenatore: Diana.
Arbitro: Collu di Cagliari 6.
Reti: 4' pt Celli, 34' pt Gomez, 36' pt Pavan, 45' st Cappa.

Ternana 0 – Vicenza 2
TERNANA (4-3-3): Iannarilli 5; Fazio 5, Hristov 4.5, Bergamelli 5.5, Lopez 4; Defendi 6 (42' st Pobega sv), Callegari 5 (6' st Frediani 5), Salzano 5 (25' st Altobelli 5); Nicastro 5 (6' st Vantaggiato 5), Marilungo 5.5, Furlan 6. A disposizione: Gagno, Vitali, Gasparetto, Diakitè, Giraudo, Vives, Bifulco, Butic. Allenatore: De Canio.
VICENZA (4-3-1-2): Grandi 7; Andreoni 6 (39' st Bianchi sv), Pasini 6.5, Mantovani 6.5, Solerio 6; Zarpellon 6 (1' st Laurenti 6.5), Bianchi 6.5, Zonta 6.5; Curcio 6 (27' st Tronco 6); Arma 6.5, Giacomelli 7 (36' st Gashi sv). A disposizione: Albertazzi, Razzitti, Rover, Parolin, Bonetto, Maestrello, Stevanin. Allenatore: Colella.
Arbitro: Sozza di Seregno 6.
Reti: 18' pt Giacomelli, 32' st Zonta.
Note: espulso Lopez (13' st).

Triestina 1 – Imolese 0
TRIESTINA (4-2-3-1): Valentini 6; Formiconi 6, Malomo 6, Lambrughi 7, Sabatino 6.5; Steffè 6, Coletti 5.5 (14' st Bolis 6.5); Petrella 6 (1' st Hidalgo 6), Beccaro 6 (36' st Boccanera 6), Bracaletti 6 (14' st Granoche 7); Procaccio 6 (33' st Bariti 6). In panchina: Libutti, Pizzul, Codromaz, Bariti, Pedrazzini, Ghiglia, Marzola, Gozzerini. Allenatore: Pavanel.
IMOLESE (4-3-1-2): Gian Maria Rossi 6; Garattoni 6.5, Canini 6.5, Boccardi 5.5, Sciacca 5 (26' s.t. Fiore 6); Bensaia 6, Valentini 6, Gargiulo (1' st Carraro 6); Mosti 6.5 (17' st Hraiech 6); Rossetti 6 (1' st Michael De Marchi 6), Lanini 6 (1' st Giuseppe Giovinco 6.5). A disposizione: Zommers, Serena, Checchi, Tissone, Giannini, Zucchetti, Rinaldi. Allenatore: Dionisi.
Arbitro: Nicoletti di Catanzaro 6.5.
Rete: 20' st Granoche (rigore).
Note: espulso Valentini (35' st).

Virtus Verona 1 – Sambenedettese 2
VIRTUS VERONA: Giacomel 6, Rossi 6 (48st Ferrara sv), Trainotti 6, Danti 6 (18st Rubbo 5.5), Grbac 6, Lavagnoli 5.5, N'Ze 6, Grandolfo 6.5 (38st Manarin sv), Danieli 6, Sirignano 6, Casarotto 5.5. A disposizione: Sibi, Chironi, Pinton, Santuari, Frinzi, Merci, Fasolo, Momentè. Allenatore: Fresco.
SAMBENEDETTESE: Pegorin 6, Di Pasquale 6 (18'st Miceli 6), Gelonese 6 (26'st Caccetta sv), Zaffagnini 6, Calderini 7, Celjak 6, Rapisarda 7, Rocchi 6 (4st Di Massimo 6), Ilari 6, Cecchini 5.5, Signori 5.5. A disposizione: Sala, Islamay, De Paoli, Panaioli, Gemignani. Allenatore: Roselli.
Arbitro: Pasciuta di Ravenna 4.
Reti: 42' pt Grandolfo, 15' st e 47' st Rapisarda.
Note: espulsi N'Ze a fine partita, Grbac (3' st) e Casarotto (47' st).